

poneva alla città una gravosa contribuzione di guerra, concedendone poi da Tortona una diminuzione imploratagli dagli inviati acquesi conte Lupi e marchese Scati. Durò quasi sei mesi l'andirivieni dei Francesi per Acqui e i circostanti paesi, che ne soffersero grandemente per le contribuzioni e per le violenze e rapine d'ogni specie.

Intanto a Torino gli eventi precipitavano. Il Re fu costretto dai generali repubblicani a ceder loro il governo della cosa pubblica, e poco dopo partì colla famiglia per la Sardegna, lasciando tutto il paese sconvolto pei contrasti tra i realisti fedeli e gli entusiasti delle novità francesi. La proposta del Direttorio di annettere il Piemonte alla Francia, fe' trascendere a vere lotte partigiane quei contrasti, e nell'acquese specialmente il malcontento scoppiò in clamorose e non incruente sommosse. A Strevi il disordine prese tali proporzioni che il vescovo Della Torre, nell'intento di prevenire un grave conflitto, accorse da Acqui precedendo la truppa francese che già si era mossa a quella volta. Quei fieri terrazzani già s'erano calmati alle esortazioni del buon prelado, quando il sopraggiungere dei Francesi riaccese talmente le ire che il loro comandante Blaizat fu ucciso con una pistolettata ed il vescovo venne preso in ostaggio, nè fu rilasciato libero ai delegati acquesi senza trattative e condizioni.

Il ritorno del vescovo ad Acqui fu accolto con grande giubilo dalla popolazione, poi di bel nuovo costernata e sconvolta dai più gravi pericoli.

Da Strevi una turba di facinorosi, raccoltasi dai dintorni, era venuta alle porte della città, e, dopo breve resistenza dei pochi soldati francesi, erasene impadronita dandosi al saccheggio ed alle uccisioni di coloro che mostravano preferenza per le nuove idee. Occupato pur il castello, dove i soldati prigionieri furono a stento risparmiati da un eccidio, quella turba, esaltata dal facile successo e ingrossata vieppiù da altri malviventi, decise di prendere Alessandria e tosto partì per quella volta, raccogliendo per via quanta gente trovava. Ma due can-